



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

SELEZIONE E FINANZIAMENTO DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROGETTUALI, IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE, RELATIVE ALL'AMBITO TEMATICO "PROMOZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI", SUDDIVISO NELLE SEGUENTI 3 INIZIATIVE

- **INIZIATIVA 1: "ABROAD@HOME: PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER STUDENTI, DOCENTI E DIRIGENTI SCOLASTICI";**
- **INIZIATIVA 2: "GOAL - ITALIA, UGANDA, KENYA: INSIEME PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE";**
- **INIZIATIVA 3: "NUOVA EUROPA: CAPIRE IL PRESENTE, COSTRUIRE IL FUTURO".**

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996, che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le Istituzioni Scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

TENUTO CONTO che l'art. 1 della Legge 18 dicembre 1997, n. 440, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, il "*Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi*", individuando le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima Legge;

CONSIDERATO che nell'ambito dei "*Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*", di cui all'art. 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTI i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima Legge;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, recante “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

VISTO il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l’art. 1, comma 503, che, al fine di ridurre le diseguaglianze e di favorire l’ottimale fruizione del diritto all’istruzione, anche per i soggetti privi di mezzi, incrementa il Fondo per l’arricchimento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi, di cui all’articolo 1 della Legge 18 dicembre 1997, n. 440, di euro 117.800.000 per l’anno 2021, che, al netto degli interventi già previsti nella stessa Legge 178 del 2020, mette a disposizione un importo di euro 61.944.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi del suddetto art. 1, comma 503, il Fondo per l’arricchimento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi, di cui all’articolo 1 della Legge 18 dicembre 1997, n. 440, è incrementato di euro 106.900.000,00 per l’anno 2023, di euro 7.300.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di euro 3.400.000,00 per l’anno 2026;

CONSIDERATO che l’incremento del suddetto Fondo, di cui all’art. 1, comma 503, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stato rideterminato secondo quanto previsto all’art. 5, comma 3-ter, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente ai sensi dell’art. 10, comma 1-quater, lett. c), del D.L. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, n. 52;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, secondo cui “*Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito*” (a seguire anche “**Ministero dell’Istruzione**” o “**Ministero**”);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 48 del 2 marzo 2021, recante “*Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*”;

VISTO, in particolare, l’art. 3, comma 1, lett. b) del predetto D.M. n. 48/2021, che destina un finanziamento pari a euro 21.944.000,00 per “*la promozione, anche in concorso con Enti qualificati pubblici e privati, di iniziative di rilevanza nazionale volte a favorire prioritariamente: il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle condizioni di disagio; la piena partecipazione alla vita scolastica di studenti e famiglie; il contrasto al bullismo e la salvaguardia dell’ambiente. A tal fine sono promosse azioni innovative per efficientare i processi amministrativo-contabili del Ministero dell’Istruzione e di inclusione digitale a supporto e al servizio delle Istituzioni scolastiche autonome, anche in relazione all’avviso pubblico prot. n. 26163 del 28 luglio 2020. Sono altresì promosse azioni innovative di comunicazione istituzionale (ivi comprese giornate e ricorrenze nazionali) mediante la partecipazione diretta degli studenti e delle istituzioni scolastiche nell’ambito del piano della comunicazione*”;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

VISTO l'art. 30, comma 8, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale dispone che “[...] alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici nonché di forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore previste dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile”;

RITENUTO che il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”, prevede che il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore (a seguire anche “**Ente**” o “**ETS**”), da parte della P.A., deve avvenire nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti;

VISTE le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72, le quali forniscono indicazioni in materia di coinvolgimento, da parte della P.A., attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, di Enti del Terzo Settore;

VISTO l'Avviso 26 luglio 2021, n. 66 (a seguire anche “**Avviso di Co-progettazione**”) del Ministero dell'Istruzione, il quale ha previsto una procedura “per la selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di coprogettazione volte alla realizzazione di Progetti, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017”;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 79 del 18 ottobre 2021, con il quale il Ministero dell'Istruzione ha nominato la Commissione di valutazione che ha provveduto a selezionare gli Enti/ATS idonei a prendere parte alla successiva fase di co-progettazione con il Ministero (a seguire anche “**Enti Selezionati**”);

CONSIDERATO che con Decreto Dipartimentale n. 29 del 1° aprile 2022, il Ministero dell'Istruzione ha ridefinito la composizione della Commissione per la valutazione nel merito delle proposte progettuali presentate dagli Enti del Terzo Settore (a seguire anche “**Schede Progettuali**”), costituita presso il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui al Decreto Dipartimentale n. 79, del 18 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 75 dell'8 settembre 2022, con il quale è stata approvata la graduatoria relativa all'ambito tematico “Promozione dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi” (a seguire anche “**Ambito**”), suddivisa per singoli Progetti (a seguire anche “**Iniziativa**”), di cui all'art. 1, comma 2, dell'Avviso del 26 luglio 2021, n. 66, riportante gli Enti/ATS ammessi a prendere parte alla successiva fase di co-progettazione con il Ministero;

CONSIDERATO che, la fase di co-progettazione è consistita nello svolgimento di sedute, svolte tra il Ministero e gli Enti Selezionati, di discussione e sviluppo delle Schede Progettuali presentate in sede di procedura di selezione di cui all'Avviso 26 luglio 2021, n. 66;

TENUTO CONTO che, all'esito della suddetta fase di co-progettazione, il Ministero dell'Istruzione e gli Enti Selezionati hanno definito gli elaborati progettuali finali (a seguire anche “**Progetti Definitivi**”) e che successivamente hanno stipulato apposita “*Convenzione di collaborazione*” (a seguire anche “**Convenzione**”) per la regolazione dei reciproci rapporti ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui ai Progetti Definitivi;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 1, dell'Avviso del 26 luglio 2021, n. 66, stabilisce che “Le risorse stanziare dal Ministero a favore delle Istituzioni scolastiche, pari a € 5.000.000,00 e ripartite tra gli Ambiti di cui all'art. 1, comma 2, del presente Avviso, sono strettamente funzionali alla realizzazione delle attività oggetto dei Progetti. Tali risorse, destinate a coprire i costi della realizzazione di tali Progetti, saranno,



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

dunque, erogate in una fase successiva, avviata con ulteriore avviso, volto a individuare e finanziare direttamente le Istituzioni scolastiche che, in collaborazione con gli/le ETS/ATS individuati/e con il presente Avviso, provvederanno alla realizzazione dei singoli Progetti”;

TENUTO CONTO altresì che, le risorse disponibili per l'Ambito “*Promozione dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi*” ammontano, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Avviso di Co-progettazione, della Tabella 1 allegata al Decreto Dipartimentale n. 75 dell'8 settembre 2022, e della Scheda finanziaria di cui al Progetto Definitivo, a complessivi € 300.000,00 e sono strettamente funzionali alla realizzazione delle attività previste nel medesimo Progetto Definitivo;

CONSIDERATO che, in attuazione dell'art. 1, comma 7, dell'Avviso n. 66/2021, emanato con Decreto Dipartimentale 26 luglio 2021, n. 66, il Ministero dell'Istruzione ha predisposto il presente Avviso (a seguire anche “**Avviso di Finanziamento**” o “**Avviso**”), al fine di selezionare le Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado (a seguire anche “**Istituzioni Scolastiche**” o “**Istituzioni**”), beneficiarie delle risorse stanziare per la realizzazione dei Progetti Definitivi;

RITENUTO OPPORTUNO che, al fine di semplificare l'attività di gestione amministrativo-contabile, nonché la successiva fase di rendicontazione, le Istituzioni Scolastiche successivamente selezionate si riuniscano in reti di scuole interregionali, ai sensi dell'art. 47, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 (a seguire, anche “**Reti di Scuole**” o “**Reti**”), rappresentate da un Istituto Scolastico con funzioni di Capofila (a seguire anche “**Capofila**”);

CONSIDERATO che, ai fini della selezione e della successiva costituzione della Rete, nell'ambito di ciascuna Iniziativa, le Istituzioni Scolastiche potranno presentare la propria candidatura nella sola qualità di Istituzioni partecipanti alla procedura di selezione (a seguire anche “**Istituzioni aderenti**” o “**Aderenti**”), o anche in qualità di Capofila della Rete che sarà successivamente costituita;

CONSIDERATO che, a tal fine, a valle della selezione, per ciascuna Iniziativa, il Ministero predisporrà due distinte graduatorie, di cui l'una, su base regionale, relativa alle Aderenti risultate idonee, l'altra, su scala interregionale, volta alla individuazione della Capofila (a seguire anche “**Istituzioni Beneficiarie**”);

CONSIDERATO che, nel caso in cui non pervengano candidature idonee per la qualifica di Capofila, le Istituzioni Scolastiche collocatesi in posizione utile nella graduatoria delle Aderenti dovranno provvedere autonomamente a designare la Capofila;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 9, dell'Avviso n. 66/2021 prevede che “*Le Istituzioni selezionate e beneficiarie del finanziamento stipuleranno apposita convenzione con ciascun Ente individuato con riferimento ad uno specifico Ambito, sulla base delle progettualità definite in fase di co-progettazione e dei costi prospettati dagli ETS nei relativi Progetti, ai fini della realizzazione delle suddette attività progettuali*”;

TENUTO CONTO che, a valle della selezione, le Istituzioni aderenti dovranno riunirsi in Reti di Scuole, designando, quale Capofila, l'Istituzione a tal fine selezionata o dalle stesse individuata e che, pertanto, nell'ambito di ciascuna Iniziativa, l'ETS/ATS dovrà sottoscrivere con ciascuna Rete la Convenzione di cui all'art. 1, comma 9, dell'Avviso 66/2021, per la realizzazione delle attività progettuali di cui al Progetto Definitivo;

EMANA IL SEGUENTE

AVVISO



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

“PROMOZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI”

Articolo 1

Valore delle Premesse e degli Allegati

1. Sono allegati al presente Avviso i seguenti documenti (a seguire anche gli «**Allegati**»):
 - **Allegato “A”**: Progetto Definitivo “*Abroad@home: percorsi di internazionalizzazione della scuola per studenti, docenti e dirigenti scolastici*”;
 - **Allegato “B”**: Progetto Definitivo “*GOAL – Italia, Uganda, Kenya: insieme per l'internaziOnALizzazione*”;
 - **Allegato “C”**: Progetto Definitivo “*Nuova Europa: capire il presente, costruire il futuro*”;
 - **Allegato “D”**: Schema di Convenzione esecutiva per la realizzazione dei Progetti Definitivi.
2. Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso di Finanziamento.

Articolo 2

Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente Avviso, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), del D.M. n. 48/2021 e dell'art. 1, comma 7, dell'Avviso del 26 luglio 2021, n. 66, è finalizzato a selezionare Istituzioni Scolastiche cui erogare finanziamenti per la realizzazione dei Progetti Definitivi, in collaborazione con gli ETS/ATS selezionati dal Ministero secondo le modalità di cui all'Avviso di Co-progettazione, nell'ambito tematico “*Promozione dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi*” (a seguire “**Procedura**”).
2. Nello specifico, le Istituzioni Scolastiche potranno presentare candidatura per le singole Iniziative, come di seguito indicate, nei rispettivi ambiti territoriali regionali:
 - **Iniziativa 1 - Progetto Definitivo “Abroad@home: percorsi di internazionalizzazione della scuola per studenti, docenti e dirigenti scolastici” promosso dall'ATS Interculturae**
Regioni coinvolte: Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Veneto;
Destinatari: n. 30 Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado;
Ripartizione scuole per Regione: n. 4 in Calabria, n. 5 in Campania, n. 4 nel Lazio, n. 3 in Lombardia, n. 6 in Puglia, n. 5 in Sicilia, n. 3 in Veneto;
 - **Iniziativa 2 – Progetto Definitivo “GOAL – Italia, Uganda, Kenya: insieme per l'internaziOnALizzazione” promosso dall'ETS Fondazione AVSI**
Regioni coinvolte: Emilia-Romagna, Lombardia, Sicilia;
Destinatari: n. 12 Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado;
Ripartizione scuole per Regione: n. 4 in Emilia-Romagna, n. 4 in Lombardia, n. 4 in Sicilia;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

- **Iniziativa 3 – Progetto Definitivo “Nuova Europa: capire il presente, costruire il futuro” promosso dall’ETS FORTES Impresa Sociale**

Regioni coinvolte: Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto;

Destinatari: n. 20 Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado;

Ripartizione scuole per Regione: n. 2 in Lombardia, n. 2 nelle Marche, n. 3 in Piemonte, n. 2 in Puglia, n. 4 in Sicilia, n. 1 in Toscana, n. 6 in Veneto;

3. All’esito della selezione, le Istituzioni aderenti dovranno riunirsi in Reti di Scuole, secondo le modalità di cui al successivo articolo 8 e dovranno, altresì, stipulare, per il tramite della Capofila della Rete, apposite Convenzioni esecutive con i rispettivi ETS/ATS, per la realizzazione dei Progetti Definitivi.
4. Le Istituzioni Scolastiche potranno apportare eventuali rimodulazioni al Progetto Definitivo, con le modalità di cui all’art. 1, comma 8, dell’Avviso n. 66/2021, con riferimento a eventuali necessità di diminuzione del monte ore complessivo prefissato, ferma la non modificabilità sostanziale del medesimo Progetto Definitivo.

Articolo 3

Beneficiari del finanziamento

1. Il finanziamento di cui al presente Avviso, destinato alle Istituzioni Beneficarie selezionate secondo i criteri di cui al successivo art. 7 e nei limiti di cui al precedente art. 2, comma 2, sarà concesso alle Reti di Scuole ed erogato nei confronti delle Istituzioni Capofila.
2. In relazione a ciascuna Iniziativa, la Capofila a tal fine individuata dal Ministero ovvero designata ai sensi del successivo articolo 7, comma 5, opererà in rappresentanza di un’unica Rete di Scuole interregionale, secondo le modalità di cui al successivo articolo 8, per la gestione amministrativo-contabile delle attività progettuali, nonché per la relativa rendicontazione.
3. Sono escluse dal presente Avviso di Finanziamento le Istituzioni Scolastiche della Regione Valle D’Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’art. 1, comma 2, dell’Avviso n. 66/2021.

Articolo 4

Risorse economiche

1. Le risorse disponibili per l’Ambito “*Promozione dell’internazionalizzazione dei percorsi formativi*” ammontano a complessivi € 300.000,00, come previsto dalla Scheda finanziaria di cui agli Allegati, e sono strettamente funzionali alla realizzazione dei Progetti Definitivi.
2. L’importo massimo destinato a ciascuna delle Iniziative è pari a € 100.000,00, IVA compresa, da intendersi come valore non superabile e onnicomprensivo di tutte le possibili spese.
3. Ciascuna Istituzione Beneficaria potrà beneficiare delle risorse nei limiti del massimale di spesa, come indicato alla Scheda finanziaria di cui agli Allegati e di seguito specificati:
 - Iniziativa 1:



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

- Risorse complessive per la realizzazione del Progetto: € 90.000,00;
 - Costo Progetto per singola Istituzione Scolastica: € 3.000,00;
 - Iniziativa 2:
 - Risorse complessive per la realizzazione del Progetto: € 100.000,00;
 - Costo Progetto per singola Istituzione Scolastica: € 5.449,33;
 - Iniziativa 3:
 - Risorse complessive per la realizzazione del Progetto: € 100.000,00;
 - Costo Progetto per singola Istituzione Scolastica: € 5.000,00.
4. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili al coordinamento, alla progettazione e realizzazione dei Progetti Definitivi, nonché alla relativa gestione amministrativa. Nello specifico, sono ammissibili i seguenti costi:
- a) progettazione e gestione amministrativo-contabile;
 - b) acquisti di beni e servizi;
 - c) spese di personale interno ed esterno;
 - d) costi di monitoraggio e divulgazione.

Articolo 5

Durata delle attività

1. I tempi di realizzazione delle attività progettuali, nell'ambito di ciascuna Iniziativa, sono definiti all'interno dei Progetti Definitivi.
2. Il termine ultimo per il completamento delle attività progettuali è fissato al 30 giugno 2024, salvo proroga disposta dal Ministero.
3. Nel caso in cui la realizzazione del Progetto Definitivo non risulti completata entro il termine ultimo di cui al precedente comma 2, le Istituzioni Beneficiarie dovranno presentare al Ministero istanza di proroga motivata, rappresentando, per iscritto, le ragioni poste a base della suddetta istanza, rispetto alla quale il Ministero si esprimerà, valutando caso per caso.
4. Resta fermo, in ogni caso, il limite temporale previsto a carico delle Istituzioni Scolastiche, dall'art. 1-bis, comma 1, del D.L. 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2009, n. 167.

Articolo 6

Modalità di presentazione delle candidature

1. La candidatura dovrà essere presentata da ciascuna Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

2. Al momento della presentazione della candidatura, le Istituzioni Scolastiche dovranno indicare se candidarsi quali semplici partecipanti, ovvero anche in qualità di Istituzioni Capofila. In tal caso parteciperanno anche alla selezione volta ad individuare l'Istituzione Capofila della Rete che sarà successivamente costituita, secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente Avviso.
3. Le candidature devono essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso la piattaforma MonitorPimer, accessibile al seguente percorso “SIDI → Applicazioni SIDI → Gestione Finanziario Contabile → Monitoraggio e rendicontazione → Rilevazioni”, da cui si potrà effettuare il *log in* tramite il servizio SIDI stesso, a partire dal 21 dicembre 2022 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 31 gennaio 2023. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura. Si precisa che l'accesso alla piattaforma e la presentazione della candidatura dovranno essere effettuati dal Dirigente Scolastico.
4. La candidatura dovrà essere presentata compilando in ogni sua parte il *format* presente sulla piattaforma MonitorPimer, esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione. Le domande presentate secondo *format* diversi non saranno accettate e saranno escluse.
5. Il *format* si compone di varie sezioni, nelle quali dovranno essere indicati, rispettivamente: i) Ambito tematico; ii) Iniziativa afferente all'Ambito selezionato; iii) indicazione della eventuale candidatura, da parte dell'Istituzione Scolastica, anche quale Istituto Capofila. Qualora la Scuola decida di candidarsi anche come Istituto Capofila, dovranno essere indicati: i) numero di reti di Scuole a cui l'Istituzione Scolastica ha aderito nell'ultimo quinquennio; ii) numero di reti di Scuole per cui l'Istituzione Scolastica ha assunto il ruolo di capofila nell'ultimo quinquennio; iii) numero di assistenti amministrativi attualmente in organico presso l'Istituzione Scolastica.
6. Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:
 - a) Compilazione del *format*: la candidatura dovrà essere inserita compilando i campi relativi all'Ambito e alla rispettiva Iniziativa per la quale si intende partecipare. Qualora l'Istituzione Scolastica intenda presentare la candidatura anche quale Capofila, dovrà compilare la relativa sezione a ciò dedicata;
 - b) Caricamento del *format* sottoscritto digitalmente: al termine della procedura di compilazione, il *format* deve essere scaricato sul PC attraverso la sezione “Scarica e invia file firmato”, sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso di esito positivo di tale controllo automatico, conferma il corretto inoltro della candidatura;
 - c) Invio del *format*: una volta effettuato l'invio, non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura, pena l'esclusione dalla Procedura.
7. Ciascuna Istituzione Scolastica potrà candidarsi esclusivamente per una Iniziativa rivolta alla Regione di appartenenza della medesima Istituzione.

Articolo 7

Criteria di valutazione e selezione delle candidature

1. Seguono i **criteria di ammissibilità**:

A. Sono ammesse alla presente Procedura le candidature che:



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

- A.1 provengano dai soggetti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- A.2 presentino il formulario *on line* compilato in ciascuna sezione. Le candidature accettate sono solo quelle inoltrate attraverso la piattaforma MonitorPimer entro i termini di cui all'art. 6. Non saranno accettate candidature trasmesse in altra modalità;
- A.3 provengano da Istituzioni Scolastiche il cui conto consuntivo relativo all'ultima annualità utile sia stato approvato dal Consiglio di Istituto.

B. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della candidatura della Istituzione Scolastica alla presente Procedura.

2. Seguono i **criteri di selezione**:

- A. Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 4, nell'ordine di priorità determinato dalla graduatoria delle candidature pervenute in relazione a ciascuna Iniziativa e suddivise su base regionale, che saranno predisposte da un'apposita Commissione di valutazione. La Commissione, valutata la regolarità delle candidature pervenute, predisporrà le relative graduatorie attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri riportati nella tabella di seguito.

N°	Criteri	Punteggio max	Modalità di attribuzione
1	Tasso di abbandono registrato nella scuola proponente nel corso dell'anno scolastico	25	<ol style="list-style-type: none">Fascia 1: dal 4° al 3° quartile della curva di distribuzione del tasso di abbandono in corso d'anno, sono attribuiti 25 punti;Fascia 2: dal 3° al 2° quartile della curva di distribuzione del tasso di abbandono in corso d'anno, sono attribuiti 17 punti;Fascia 3: dal 2° al 1° quartile della curva di distribuzione del tasso di abbandono in corso d'anno, sono attribuiti 9 punti;Fascia 4: dal 0° al 1° quartile della curva di distribuzione del tasso di abbandono in corso d'anno, sono attribuiti 0 punti.
2	Livello delle competenze di base (indicatore di fragilità elaborato da INVALSI)	20	<ul style="list-style-type: none">Variabile 1, sono attribuiti 20 punti;Variabile 2, sono attribuiti 12 punti;Variabile 3, sono attribuiti 6 punti;Variabile 4, sono attribuiti 0 punti.
3	Difficoltà di accesso e/o gestione della progettazione comunitaria (indicatore di fragilità elaborato da INVALSI)	20	<ul style="list-style-type: none">Variabile 1, sono attribuiti 20 punti;Variabile 2, sono attribuiti 12 punti;Variabile 3, sono attribuiti 6 punti;Variabile 4, sono attribuiti 0 punti.
4	Situazione di svantaggio socio-economico-culturale (indicatore di fragilità elaborato da INVALSI)	20	<ul style="list-style-type: none">Variabile 1, sono attribuiti 20 punti;Variabile 2, sono attribuiti 12 punti;Variabile 3, sono attribuiti 6 punti;Variabile 4, sono attribuiti 0 punti.
5	Aree interne (indicatore di fragilità elaborato da INVALSI)	15	Se sì, è attribuita la totalità dei 15 punti



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Totale	100
--------	-----

3. La Commissione predisporrà, altresì, in relazione a ciascuna Iniziativa, le graduatorie relative alla selezione delle Capofila, attribuendo un punteggio massimo di 50 punti, secondo i criteri riportati nella seguente tabella.

N°	Criteri	Punteggio max	Modalità di attribuzione
1	Numero di reti di scuole a cui l'Istituzione Scolastica ha aderito nell'ultimo quinquennio	15	<ul style="list-style-type: none">0 punti, in caso di 0 adesioni;5 punti, per adesioni ad un numero di reti pari a 1, 2 o 3;10 punti, per adesioni ad un numero di reti pari a 4 o 5;15 punti, per adesioni a più di 5 reti.
2	Numero di reti di scuole per cui l'Istituzione Scolastica ha assunto il ruolo di Istituto capofila nell'ultimo quinquennio	20	<ul style="list-style-type: none">0 punti, in caso di 0 adesioni;7 punti, per aver assunto il ruolo di capofila un numero di volte pari a 1, 2 o 3;14 punti, per aver assunto il ruolo di capofila un numero di volte pari a 4 o 5;20 punti, per aver assunto il ruolo di capofila più di 5 volte.
3	Numero di assistenti amministrativi attualmente in organico presso l'Istituzione Scolastica	15	<ul style="list-style-type: none">0 punti, per un numero di assistenti amministrativi inferiore a 2;5 punti, per un numero di assistenti amministrativi pari a 2 o 3;10 punti, per un numero di assistenti amministrativi pari a 4 o 5;15 punti, per più di 5 assistenti amministrativi.
Totale		50	

4. Le graduatorie relative a ciascuna Iniziativa saranno predisposte su base regionale, ai fini della individuazione delle Istituzioni aderenti e, su base interregionale, ai fini della individuazione della Capofila, e saranno pubblicate sul sito internet del Ministero dell'Istruzione almeno 5 (cinque) giorni prima della definitiva approvazione delle medesime.
5. Nel caso in cui, in relazione ad una Iniziativa, non pervenga alcuna candidatura idonea nella qualifica di Capofila, le Istituzioni aderenti designeranno, in autonomia, l'Istituzione Scolastica che svolgerà le funzioni di Capofila.
6. Nel caso in cui, in relazione ad una Iniziativa, pervengano candidature in numero inferiore a quello predeterminato dal Progetto Definitivo per ciascuna Regione, ovvero non pervenga alcuna candidatura in una o più Regioni, si provvederà a redistribuire le risorse della/e suddetta/e Regione/i in favore delle altre Regioni coinvolte nella medesima Iniziativa, assegnando le medesime risorse, con le modalità di cui al



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

presente Avviso, ai candidati che seguono in graduatoria. In tal caso, la redistribuzione sarà rimessa ad accettazione dell'ETS, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione di collaborazione.

Articolo 8

Costituzione della Rete di Scuole

1. Le Istituzioni Beneficarie, all'esito della fase di selezione, dovranno riunirsi in Reti di Scuole, designando quale Capofila l'Istituzione a tal fine individuata dal Ministero nell'apposita graduatoria interregionale, di cui al precedente art. 7, commi 3 e 4, ovvero designata ai sensi del comma 5, del precedente articolo 7.
2. Le Reti dovranno essere costituite mediante apposito accordo, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R 8 marzo 1999, n. 275, da tutte le Istituzioni selezionate in relazione a ciascuna Iniziativa.
3. Alla Capofila verrà riconosciuto, a titolo di remunerazione per le attività di coordinamento e di gestione amministrativo/contabile, nonché per quelle di rendicontazione, un importo pari al 10% delle risorse previste per la copertura dei costi relativi al personale scolastico, come definiti nella Scheda finanziaria di ciascun Progetto Definitivo, oltre che l'importo ad essa spettante in qualità anche di Istituzione aderente selezionata.
4. L'Istituzione Capofila, oltre a godere del beneficio di carattere strettamente economico di cui al comma precedente, potrà essere ammessa a partecipare, quale interlocutore privilegiato del Ministero, anche alle iniziative di valutazione qualitativa dei progetti.

Articolo 9

Fasi della Procedura di selezione e di esecuzione

1. La Procedura si compone delle seguenti fasi principali:
 - a) presentazione della candidatura a sistema, ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso, da parte di ciascuna Istituzione Scolastica; in tale fase, le Istituzioni Scolastiche dovranno indicare se candidarsi quali semplici partecipanti, ovvero anche in qualità di Istituzioni Capofila;
 - b) nomina, da parte del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, della Commissione di valutazione, a cui è attribuito il compito di organizzare i lavori istruttori, nonché di verificare i requisiti di ammissibilità delle candidature e, nel merito, selezionare le Istituzioni Scolastiche in virtù dei criteri di valutazione di cui alle tabelle riportate al precedente art. 7;
 - c) svolgimento dell'attività istruttoria, suddivisa in:
 - (i) verifica dei requisiti di ammissibilità delle candidature;
 - (ii) valutazione delle candidature ammesse e attribuzione a ciascuno di esse di punteggi, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 7;
 - (iii) predisposizione delle graduatorie relative a ciascuna Iniziativa, come indicate al precedente art. 7, comma 4, da pubblicare sul sito internet del Ministero dell'Istruzione almeno 5 (cinque) giorni prima della definitiva approvazione delle medesime.
 - d) comunicazione alle singole Istituzioni Scolastiche individuate dell'avvenuta selezione;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

- e) nel caso in cui non risulti possibile individuare le Istituzioni Capofila per mancanza di candidature idonee, si procederà secondo le modalità di cui al comma 5, del precedente articolo 7;
- f) costituzione delle Reti, su base interregionale, rappresentate dalle Capofila a tal fine individuate, mediante apposito accordo, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R 8 marzo 1999, n. 275, tra tutte le Istituzioni Beneficiarie della medesima Iniziativa;
- g) generazione, da parte della Capofila, del Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, e della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, n. 63, recante "*Attuazione dell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*", nel rispetto delle indicazioni esemplificative di cui alla Tabella A allegata alla medesima Delibera CIPE;
- h) trasmissione al Ministero, a mezzo PEC, da parte della Rete, per il tramite della Capofila, del Progetto Definitivo corredato da relativo CUP;
- i) trasmissione alla Rete, rappresentata dalla Capofila, di apposita nota di assegnazione delle risorse relative all'esecuzione del Progetto Definitivo.

Articolo 10

Modalità di finanziamento e rendicontazione

1. Il finanziamento e la rendicontazione dei Progetti Definitivi selezionati avverranno in quattro fasi:
 - a) la prima fase prevede la predisposizione, da parte della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, dell'impegno per l'intero importo assegnato in sede di selezione delle Schede Progettuali, nell'ambito del quale deve essere altresì riportato il CUP identificativo di ciascun Progetto Definitivo. La medesima Direzione ne dà comunicazione alla Capofila di ciascuna Rete, ai fini dell'accertamento delle somme nel programma annuale;
 - b) la seconda fase prevede l'erogazione, ad opera della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, su indicazione del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, di un acconto pari al 50% dell'importo assegnato a ciascuna Rete;
 - c) la terza fase prevede l'invio, da parte di ciascuna Rete, per il tramite della Capofila, al termine delle attività progettuali, della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del Progetto Definitivo. Le rendicontazioni, caricate o compilate direttamente dalle medesime Capofila sulla piattaforma MonitorPimer, complete di visto di regolarità amministrativo-contabile del Revisore dei Conti, sono verificate e convalidate a cura del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali. Contestualmente all'invio della rendicontazione, dovrà essere caricata la documentazione progettuale, ai sensi del successivo art. 11;
 - d) concluso l'iter di convalida delle rendicontazioni, la suddetta Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, su *input* del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali, procede all'erogazione del saldo finale, se dovuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

2. Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate su SIDI attraverso l'apposita sezione della piattaforma MonitorPimer. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate. Il rendiconto dovrà essere presentato, nelle modalità indicate, a conclusione dei Progetti Definitivi.

Articolo 11

Monitoraggio sulla realizzazione dei Progetti Definitivi

1. Ciascuna Rete dovrà caricare, per il tramite della Capofila, tutta la documentazione progettuale, sia di natura amministrativa che finanziaria, su un'apposita sezione che verrà messa a disposizione su MonitorPimer.
2. Il Ministero valuterà la realizzazione delle attività progettuali con riferimento alla qualità e all'efficacia delle stesse e, nell'ambito di tale funzione di valutazione, potrà svolgere tutte le attività a tal fine necessarie, anche richiedendo a ciascuna Capofila i documenti, le informazioni, i dati, o svolgendo controlli *in loco*. Tali valutazioni potranno essere utili a verificare la possibilità di estendere le attività progettuali realizzate anche ad altre Istituzioni Scolastiche, in una logica di riuso delle esperienze e di condivisione della conoscenza.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: dppr@postacert.istruzione.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero dell'Istruzione è stato individuato, con D.M. n. 215 del 4 agosto 2022, nella Dott.ssa Alessia Auriemma, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@istruzione.it.

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Nello specifico, la base giuridica per il trattamento dei dati è costituita dalla Legge n. 440 del 18 dicembre 1997 e dal D.M. n. 48 del 2 marzo 2021.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale del Dirigente Scolastico che firma la documentazione), forniti dai soggetti partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

dell'espletamento di tutte le fasi della Procedura per la selezione di Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di iniziative progettuali come sopra descritte.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità, prevalentemente, informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Ministero, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, nonché da dipendenti o collaboratori del Responsabile del trattamento, ovvero da incaricati di operazioni di manutenzione in qualità di persone autorizzate al trattamento dei dati personali, relativamente ai soli dati necessari allo svolgimento delle mansioni assegnate.

I dati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ad altre amministrazioni pubbliche, nonché a organismi di vigilanza, autorità di controllo, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero dell'Istruzione, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza al Ministero dell'Istruzione, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Articolo 13

Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, finanziamento e rendicontazione delle attività

1. Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento e di rendicontazione delle attività sono disciplinati dagli articoli 5 e 6 del D.M. n. 48/2021.

Articolo 14

Foro competente

1. Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente il Foro di Roma.

Articolo 15

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme richiamate in premessa.

Il presente Decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito istituzionale, nell'apposita sezione.

Allegati:

- Allegato **A**: Progetto Definitivo “*Abroad@home: percorsi di internazionalizzazione della scuola per studenti, docenti e dirigenti scolastici*”;
- Allegato **B**: Progetto Definitivo “*GOAL – Italia, Uganda, Kenya: insieme per l'internaziOnALizzazione*”;
- Allegato **C**: Progetto Definitivo “*Nuova Europa: capire il presente, costruire il futuro*”;
- Allegato **D**: Schema di Convenzione esecutiva per la realizzazione dei Progetti Definitivi.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott. Jacopo Greco